

PROVINCIA IL PLAFOND, AMPIABILE, E' DESTINATO ALLE VALLI DEL TARO E DEL CENO

Un fondo di 245 mila euro per le imprese montane

Intesa con i Confidi. Bernazzoli: uno strumento per agevolare il credito

Antonella Del Gesso

Il obiettivo è chiaro: sostenere le aziende del territorio in un momento di congiuntura difficile. In che modo? Favorendo gli investimenti che possono garantire un futuro. Per questo è stato costituito un nuovo fondo di garanzia, di 245 mila euro, a sostegno della competitività delle imprese.

L'iniziativa è della Provincia, della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, del Comune di Borgotaro e del Comune di Bedonia, che hanno stanziato rispettivamente 70mila, 100mila, 50mila, 25mila euro.

«Il fondo, aggiuntivo ad una cospicua serie di progetti intrapresi per fronteggiare una crisi che in soli sei mesi ha causato la perdita di oltre 2.700 posti di lavoro, si propone di agevolare l'accesso al credito delle imprese provinciali, con particolare riferimento a quelle delle zone più svantaggiate come quelle montane», spiega il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli.

Ecco quindi la firma della convenzione che dà il via al fondo. A siglarla lo stesso ente di piazzale della Pace e i Consorzi fiduciari, il cui sistema è stato ritenuto particolarmente utile a supportare il sistema produttivo locale,



Provincia Il presidente Bernazzoli presenta il nuovo fondo.

La replica di Lavagetto

«Briciole rispetto a tanti sprechi fatti per la campagna elettorale»

Giampaolo Lavagetto replica, in una nota, a quanto detto in conferenza stampa da Vincenzo Bernazzoli: «Senza ritengo il candidato del centro-sinistra utilizza in maniera "volgare" il suo ruolo istituzionale al solo scopo di farsi campagna elettorale attraverso proposte nate all'ultimo minuto senza né capo né coda e, soprattutto, per quanto di sua competenza, briciole rispetto ai milioni di euro che in questi anni, ed anche tuttora, investe per la sua propaganda politica. In questo caso la speculazione elettorale tocca in

modo grave la crisi economica che, nell'immobilismo della sua amministrazione uscente, sta mettendo in difficoltà il sistema imprenditoriale della montagna. A fronte del mezzo miliardo di vecchie lire dello stipendio del suo direttore, dei tanti sprechi prodotti nel corso degli anni, e dei milioni di euro promessi per tavoli di lavoro nei primi cento giorni del suo eventuale secondo mandato, ciò che oggi mette a disposizione della grave crisi della montagna è miserevole rispetto agli altri enti: un'offesa alle difficoltà di quei cittadini».

attraverso il sostegno tipico della garanzia.

Del fondo, che potrà essere ulteriormente ampliato nelle risorse e negli enti partecipanti, possono usufruire le aziende iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma, operanti e attive in qualsiasi settore di attività economica, che siano in regola con il pagamento del diritto annuale, che non abbiano procedure concorsuali o protesti a carico, che siano costituite da almeno 12 mesi al momento di presentazione della domanda.

Le richieste (che possono essere effettuate per un tetto massimo di 100 mila euro) devono essere inoltrate attraverso uno dei Confidi firmatari della convenzione. Sarà data priorità alle imprese che non hanno fruito di altri strumenti messi a punto dalle istituzioni e dagli attori economici territoriali per il sostegno all'accesso al credito, quali il maxifondo di Camera di Commercio e Provincia, il Fondo regionale e altri.

Il nuovo strumento presentato ieri è nato in accordo con le associazioni di categoria: Unione Parmense degli Industriali Gruppo Imprese Artigiane, Confartigianato Apla, Apindustria, Cna e con i sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Palazzo Soragna. Primo «assaggio» ieri sera



Federalimentare, oggi l'assemblea

Dopo la cena di ieri sera a Palazzo Soragna (nella foto) entra oggi nel vivo l'assemblea di Federalimentare. L'appuntamento è per le 11 nella sede dell'Unione parmense degli industriali alla presenza del ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola. Nell'occasione verrà presentato un rapporto sulla spesa alimentare che resiste alla crisi e si riorganizza nelle scelte. Ritornano in auge alimenti tradizionali come l'irrinunciabile piatto di pasta ma vanno anche forte i piatti pronti, a cominciare dalle vaschette di frutta e verdura che fanno risparmiare tempo in cucina, oltre agli alimenti «salutistici». Il tutto con un occhio prevalente del consumatore mirato alla qualità e alla garanzia offerta dalla marca. Aprirà i lavori il presidente Gian Domenico Auricchio.

Notizie Cciaa

Contributi per fiere e mostre

La Camera di Commercio, nell'ambito del Fondo per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese, allarga ancora la possibilità di partecipazione ai comitati di categoria. E' possibile per le pmi di tutti settori (con non oltre 100 addetti) ricevere un contributo in conto capitale per la partecipazione di

eventi in Italia o all'estero, purché di rilevanza nazionale o internazionale e specializzate. Info: maria.paterlini@pr.camcom.it tel: 0521 2120243

«Operare con l'Estero in tempo di crisi»

La Camera di Commercio di Parma organizza un ciclo di seminari (11 e 18 giugno) dedicati alle aziende che operano all'estero. Interverranno Fabio Sdo-

gati - economista, professore ordinario al Politecnico di Milano - e l'avvocato Renzo Maria Morresi, esperto in contrattualistica internazionale. Info: Ufficio Affari Promozionali e Relazioni Esterne - Camera di Commercio di Parma - tel. 0521 210242 fax. 0521 233507



Cisita AL VIA UN CORSO DAL 15 GIUGNO

Emission trading e flessibilità

Promuovere il mercato dell'Emission Trading per rientrare nei parametri richiesti dal protocollo di Kyoto. E' questo l'obiettivo del corso che promuove il Cisita (ente di formazione di Upi e Gia) a partire dal 15 giugno (sede in via Cantelli dalle 9 alle 13). A seguire sono previsti altri 3 appuntamenti (16, 22 e 23 giugno, stesso orario). Il percorso formativo vuole rendere l'azienda consapevole delle possibilità le-

gate all'ingresso nel mercato dell'Emission Trading e delle opportunità di investimento all'interno dei meccanismi flessibili finalizzati in parte a mitigare le emissioni di CO2 nell'atmosfera e in parte a permettere il trasferimento di nuove tecnologie nei Paesi in via di sviluppo. A tenere le lezioni sarà Giovannella D'Andrea, avvocato e socio co-fondatore dello studio legale internazionale Blegal, esperta in materia di emis-

sion trading e nell'utilizzo dei meccanismi flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto. Durante il corso si parlerà anche di Piano nazionale di allocazione, analisi della prima fase di sperimentazione dell'Emission Trading System e valutazione dei possibili scenari post 2012. Tra gli argomenti trattati ci sono anche gli strumenti a disposizione delle aziende italiane aventi obblighi di riduzione delle emissioni, le nuove possibilità nate dall'introduzione sul mercato dei crediti, l'analisi del-

le operazioni per gestire al meglio le proprie assegnazioni, l'analisi tecnico-economica con stima dei tempi di ritorno degli investimenti. Il corso si inserisce in un quadro formativo più ampio che prevede a settembre altri 2 percorsi: uno dedicato alle «Biomasse come fonte rinnovabile» e l'altro alla «Produzione e realizzazione di energie da fonti rinnovabili».



Economia In Breve

LATTIERO-CASEARIO I sindacati a Zaia: «Patto di filiera»

Un patto che coinvolge tutti i soggetti che compongono la filiera lattiero-casearia per rilanciare la competitività del settore e per garantire una più equa distribuzione del reddito. E' questa la richiesta formulata da Fai-Flai-Uila al ministro delle Politiche agricole Luca Zaia per un settore che occupa circa 50.000 lavoratori.



PAGAMENTO ICI Secondo case: versamento entro il 16

Abolita la tassa per la casa d'abitazione, l'Ici per altri immobili deve essere versata (prima rata) entro il 16 giugno.

CONFINDUSTRIA PIACENZA Servizi, quali criteri negli appalti

Criteri di valutazione e qualifica delle imprese di servizio negli appalti è il tema del convegno in programma nella sede di Confindustria a Piacenza il 9 alle 9,30. Il convegno, organizzato da Anisgea, sarà un'occasione di confronto per tutte le realtà aziendali, con un'attenzione alle aziende che partecipano ai bandi di gara delle Multiutility.

LEGACOOP DALLE QUARTE SUPERIORI 5 PROGETTI IMPRENDITORIALI

«Intraprendere»: cooperazione under 18

Primo premio all'Istituto Pacilio D'Annunzio di Fidenza e all'Istituto Melloni

Antonella Del Gesso

Abbigliamento sostenibile e salvaguardia dell'ambiente attraverso il riciclaggio di materiali di scarto. Queste le due idee imprenditoriali in forma cooperativa, ben strutturate e accattivanti, che hanno permesso alla 4ª A/B Igea dell'Istituto Pacilio D'Annunzio di Fidenza e alla 4ª B Mercurio dell'Istituto Melloni di Parma di aggiudicarsi a parimerito il primo premio di «Intraprendere», l'iniziativa promossa da Legacoop in collaborazione con Cciaa, Camst e Coopsette, rivolta alle classi quarte delle scuole superiori di Parma e provincia. La premiazione è avvenuta ieri mattina alla Camera di Commercio. «Lo scopo del progetto è promuovere e trasmettere alle nuove generazioni i valori della cooperazione, profondamente radicati nel territorio, e la possibilità che questo mondo può offrire a livello di impiego



Cciaa La presentazione dei progetti vincenti da parte degli studenti.

nel futuro», spiega Giovanni Mora, presidente di Legacoop. Nei cinque elaborati presentati si è riscontrato un buon livello di lavoro, con particolare attenzione ai temi della responsabilità sociale d'impresa. Questa la valutazione espressa dalla giuria. «Operando insieme i ragazzi hanno potuto provare cosa significhi appoggiarsi sulle com-

petenze dell'altro e mettere a disposizione le proprie. Cooperazione infatti significa proprio questo: fare assieme», spiega Paolo Andrei, docente al dipartimento di Economia dell'Università di Parma.

L'incontro è stata anche l'occasione per parlare ai ragazzi della crisi economica, illustrando le caratteristiche del fenome-

no ma anche rassicurando in merito a tempistiche ed effetti. Ne ha parlato il presidente della Camera di Commercio Andrea Zanlari: «Non bisogna avere paura. La crisi è sempre esistita nel sistema economico. Come gli incendi per i boschi, le ere geologiche per la natura. Anche la storia economica è fatta di cicli e ricicli, connotati per permettere il rinnovamento. In ogni caso la nostra provincia è una delle quattro in Italia in cui gli effetti saranno meno incisivi. E questo grazie anche al fatto che da noi forte è la cooperazione e la tradizione del fare», aggiunge.

Al suo fianco l'assessore provinciale, Manuela Amoretti, che sottolinea come le competizioni nella vita si possano vincere «a partire dai meriti di ognuno applicati a una produzione responsabile». E infatti, ribadisce l'assessore comunale Paolo Zoni, «la crisi può essere letta anche come una straordinaria occasione per ripensare giudiziosamente il nostro presente». A Mauro Giordano, direttore generale di Legacoop regionale, infine il compito di assegnare 1500 euro alle classi vincitrici a parimerito. 1.000 euro, per il secondo piazzamento, alla quarta B turistico sportivo dell'Isiss Giordani. E 500 euro alle terze classificate a parimerito: quarte D Mercurio dell'Istituto Bodoni e A Time dell'Ipsia Levi.



FORMAZIONE PRIMO INCONTRO MERCOLEDÌ

Gestire le imprese in tempo di crisi: sei seminari all'Upi

In un contesto economico caratterizzato da una importante crisi finanziaria nell'ambito della quale si avverte sempre più spesso la necessità di operazioni di riassetto societario e concentrazione aziendale, diventa indispensabile conoscere gli strumenti di gestione e controllo delle dinamiche aziendali.

Con l'obiettivo di fornire alle imprese associate strumenti che permettano di effettuare al meglio ogni scelta aziendale nel contesto attuale di strategie d'impresa, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato un percorso formativo - informativo sul tema: «Strumenti e tecniche per la gestione delle aziende in periodo di crisi».

L'iniziativa si articolerà in seminari pomeridiani, della durata di 3 ore ciascuno, che si svolgeranno a Palazzo Soragna. Il primo appuntamento è il 10 giugno (15,30) con il «Processo di pianificazione e di programmazione (docente Andrea Bertolotti, commercialista in Parma). Gli altri incontri: 18 giugno, «Gestire la liquidità della piccola e media impresa» (Alberto Rebutti, commercialista in Parma); 23 settem-



Upi Nuovo ciclo di seminari.

bre «La gestione dei rischi finanziari d'impresa» (Franco Pesce, responsabile amministrativo Enolgas Bonomi); 30 settembre «Il business plan nell'ottica dei rapporti con gli istituti di credito» (Marco Bigliardi, commercialista in Parma); 7 ottobre «Il finanziamento delle imprese in ottica di ristrutturazione finanziaria» (Enzo Olivieri, finance manager Reichhold, Giuseppe Farnacci, director, AlixPartners); 14 ottobre «Le operazioni straordinarie quale strumento di efficienza economica - finanziaria delle imprese» (Renato Camodeca, professore associato di Ragioneria all'Università di Brescia).

BANCA

Cariparma ai sindacati: investito in risorse umane

Cariparma risponde alle critiche mosse nei giorni scorsi dai sindacati, che parlavano di blocco del turn-over e di aumenti delle retribuzioni del management. L'Istituto di credito precisa in particolare che «Le politiche retributive del personale sono in linea con la media del settore bancario, mentre quelle dei dirigenti sono inferiori. Il perimetro retributivo dei dirigenti nel periodo 2007/2008 non è omogeneo e quindi non comparabile a seguito dell'ingresso di nuove figure dirigenziali nel 2007. La percentuale complessiva dei dirigenti rispetto agli altri lavoratori dipendenti è dell'1,24% a Cariparma, mentre il sistema si attesta al 2,3%».

Sul fronte dell'occupazione, Cariparma ricorda di aver investito oltre 5 milioni di euro nel Centro di Formazione di Piacenza; di aver erogato 45.000 giornate di formazione nel solo ultimo esercizio; di avere effettuato oltre 1.600 assunzioni nell'ultimo triennio, di cui ben 1.014 (oltre il 60%) giovani sotto i 30 anni, «confermando un piano di investimenti in risorse umane unico nel sistema bancario italiano».